

Quando solidarietà e giustizia arrivano in tavola

Pubblicato: Giovedì 11 Maggio 2006

Formazione e comunicazione: sono questi i valori aggiunti che si propone **Avenance spa**, la società che si è aggiudicata l'appalto dell'amministrazione comunale per la ristorazione delle mense scolastiche, dall'anno scolastico 2006/2007 al 2009/2010. Così, oltre a cercare di accontentare in mensa grandi e piccoli delle scuole di Varese, Avenance ha proposto un fitto programma di iniziative per sensibilizzare alunni, insegnanti, genitori e dipendenti sul tema **dell'educazione alimentare**, che è stato presentato ieri nel corso di una conferenza stampa cui è intervenuto in rappresentanza del Comune il dottor **Giuseppe D'Amanzio**, dirigente dei Servizi educativi. Presenti anche diversi direttori e responsabili delle commissioni mensa dei vari istituti, attivi nel fare domande concrete su quello che finirà nel piatto dei bambini, e come.

«Oltre ad una particolare cura nella formazione del personale dipendente – spiega **Laura Gibertoni**, responsabile marketing e comunicazione di Avenance – che sarà incentrata sull'igiene, la dieta e la sicurezza dei lavoratori e proporrà la partecipazione alla fiera di Genova dal 22 al 24 novembre, ci saranno **momenti appositamente dedicati all'educazione alimentare dei bambini**. Durante l'allestimento della **'Tavola dei curiosi'** una dietista intratterrà i bambini con giochi e attività, presentando di volta in volta una diversa categoria di alimenti; sarà bandito anche il tradizionale concorso **'Apprendisti chef'**, cui potranno aderire le classi di quarta e quinta elementare inventando una ricetta originale a base di verdura.» Non mancherà una forma di **educazione alimentare per tutti**, disponibile sul sito www.avenance.it, che fornisce informazioni dietetiche e sul quale sarà possibile consultare il menù delle scuole di Varese e inviare proposte e suggerimenti.

✖ Sulla tavola degli alunni varesini arriverà anche un pezzo di "filosofia". **Avenance spa** ha stretto un accordo con la **Cooperativa Lo stesso Cielo** che da anni promuove e commercializza i prodotti del **Mercato Equo e Solidale**. Per la società appaltatrice è stata una scelta quasi "obbligata" perchè l'amministrazione varesina assegnava punti in più a chi dichiarava di utilizzare prodotti bio o del commercio equo: «L'attenzione a questa politica sta crescendo – spiega **Eliana Irato**, della **Bottega di Castellanza** – in Italia ci sono almeno un'ottantina di comuni che richiedono i nostri prodotti. In Lombardia c'è il comune di Gorgonzola e , oggi, anche Varese».

Riso, pasta, banane, succhi di frutta, snack, miele e zucchero: sono tanti i prodotti che potranno arrivare sul tavolo dei bambini delle scuole varesine: «Per noi è un riconoscimento importante. Sia perchè ci permetterà di raggiungere i bambini e, quindi, i loro genitori, sia, soprattutto, perchè abbiamo l'opportunità di far crescere la sensibilità attorno al nostro progetto di equità e giustizia». La filosofia alla base mira a sostenere l'attenzione alla dignità e al rispetto di mercati del terzo mondo in genere sfruttati.

Oltre alla fornitura di alimenti, la Cooperativa sarà chiamata a presentare ai bambini le ragioni di questa politica: « Faremo dei corsi formativi di 32 ore in cui racconteremo i nostri progetti e gli obiettivi, dimostrando il valore di questa politica».

Il Comune di Varese, quindi, si propone capofila in provincia di una sensibilità che, comunque, fa proseliti: «Il prossimo 23 maggio saremo ospiti a Lozza, all'interno di una serata dedicata al commercio equo e solidale voluta dall'amministrazione comunale».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it